

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno tertio decimo: sed et constantino magno imperatore anno decimo. et iohanne magno imperatore sed et anno tertio die quartadecima mensis magii indictione primma neapoli: Certum est me cicinum filium quondam domini cesarii. A presenti die promptissima. voluntate. Venundedi et tradidi vobis gregorio calciolario. et maru hoc est iugales. et petro calciolario hoc est genitoribus et filio: IDEst integra domucella mea posita. in anc civitatem in vico qui nominatur ficariola: Una cum aheribus et aspectibus et cum inferioribus seu superioribus suis et cum integra curticellam ante se quod est a parte occidentis et cum introitum suum et omnibus eis pertinentibus. pertinente mihi a quondam lupo. et a quidem maria iugales per chartulam comparisonis qui fuid de tumbo scripta quem ego perditam habeo. et a memorato quondam lupo. et a quidem memorata maria iugales obvenid per duas chartulas comparisonis quod sunt membrane scripte. unaque ad eis fecid leone germano et cognato eorum. et alia quem ad eis fecid quondam dominus benedicto venerabili igummeno monasterii sancti sebastiani. quem memorate duabus chartulis vobis in presenti dedi cum omnia que continent: qui coheret sivi memorata integra domucella et memorata curticella insimul ab uno latere a parte meridiana est ecclesia sancte agathe pertinente de memorato monasterio: et de alio latere a parte septemtrionis est hortum qui fuid quidem basilio calciolario. nunc vero monacho: et de uno capite a parte orientis est domum qui fuid de memorato

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno tredicesimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno decimo di Costantino suo fratello, grande imperatore nonché nell'anno terzo di Giovanni grande imperatore, nel giorno quattordicesimo del mese di maggio, prima indizione, **neapoli**. Certo è che io Cicino, figlio del fu domino Cesario, dal giorno presente con prontissima volontà ho venduto e consegnato a voi Gregorio Calciolario e **maru**, cioè coniugi, e Pietro Calciolario, cioè genitori e figlio, vale a dire per intero una casetta mia sita in questa città nel vicolo chiamato **ficariola**, con le luci e le sue parti esterne e con i suoi piani inferiori e superiori e con l'integro cortiletto antistante che è dalla parte di occidente e con il suo ingresso e con tutte le cose ad essa pertinenti, appartenente a me dal fu Lupo e da tale Maria, coniugi, per atto di acquisto che fu scritto **de tumbo** e che io ho perduto e al predetto fu Lupo e all'anzidetta tale Maria, coniugi, pervenne mediante due atti di acquisto che sono scritti su pergamena, uno dei quali fece a loro Leone loro fratello e cognato e l'altra che a loro fece il fu domino Benedetto, venerabile egumeno del monastero di san Sebastiano, i quali anzidetti due atti a voi in presente ho dato con tutte le cose che contengono. La quale predetta integra casetta e il predetto cortiletto confinano insieme da un lato dalla parte di mezzogiorno con la chiesa di santa Agata appartenente al predetto monastero, e da un altro lato dalla parte di settentrione è l'orto che fu di tale Basilio Calciolario, ora invero monaco, e da un capo dalla parte di oriente è la casa che fu del predetto monastero, e da un altro capo dalla parte di occidente è la casa vostra.

monasterio et ex alio capite a parte occidentis est domum vestram: De qua nihil mihi exinde remansid nec in aliena persona. commisi potestatem: Ita ut a nunc et deinceps memorata integra domucella mea posita. in memorato vico qui nominatur ficariola: Una cum aheribus et aspectibus et cum inferioribus seu superioribus suis. et cum memorata integra curticella hante se memorata occidentalem parte et cum introitum suum et omnibus eis pertinentibus: pertinente mihi a quondam memorato lupo. et a quidem memorata maria iugales per chartulam comparationis qui fuid de tumbo scripta quam perditam habeo: et a quondam memorato lupo et a memorata maria iugales obvenid per memoratas duas chartulas comparationis que apud vos remisi cum omnia que continent. De qua nihil mihi exinde remansid set in integro sicut superius legitur. a me vobis sid venundatum et traditum in vestra vestrisque: heredibus sid potestatem quidquid exinde facere volueritis liberum habeatis potestatem: et neque a me memorato cicino neque a meis heredibus nec a nobis personis: summissis. nullo tempore numquam vos memorato gregorio calciario: et maru iugales: et petro hoc est genitoris et filio aut heredes vestris quod absid habeatis exinde aliquando quacumque requisitione aut molestiam a nunc et imperpetuis: temporibus: Insuper omni tempore ego vel heredes meis vobis vestrisque: heredibus exinde av omni omine homnique persona: in omnibus antestare et defensare deveamus: ostendente vos vel heredes vestris mihi meisque heredibus memorate duabus chartule que apud vos remisi et sic ego vel heredes meis vobis vestrisque: heredibus antistare et defensare debeamus: pro eo quod in presentis exinde accepi a vobis oc est auri solidos

Di cui dunque niente a me rimase né affidai in potere di altra persona, di modo che da ora e d'ora innanzi la predetta integra casetta mia sita nel suddetto vicolo chiamato **ficariola**, con le luci e le parti esterne e con i suoi piani inferiori e superiori e con il predetto integro integro cortiletto antistante dall'anzidetta parte occidentale e con il suo ingresso e tutte le cose ad essa pertinenti, appartenente a me dal fu menzionato Lupo e da tale menzionata Maria, coniugi, mediante atto di acquisto che scritto **de tumbo** che ho perduto ed al fu anzidetto Lupo e alla anzidetta Maria, coniugi, pervenne mediante i predetti due atti di acquisto che presso di voi ho consegnato con tutte le cose che contengono. Di cui dunque niente a me rimase ma per intero, come sopra si legge, da me a voi sia venduto e consegnato e in voi e nei vostri eredi sia pertanto la potestà di farne quel che vorrete e sempre ne abbiate libera facoltà, e né da me predetto Cicino né dai miei eredi né da persone a noi subordinate in nessun tempo mai voi anzidetti Gregorio Calciario e **maru**, coniugi, e Pietro, cioè genitori e figlio, o i vostri eredi, che non accada, abbiate mai dunque qualsiasi richiesta o molestia da ora e per sempre. Inoltre in ogni tempo io o i miei eredi dobbiamo dunque sostenere e difendere in tutto voi ed i vostri eredi da ogni uomo e da ogni persona, mostrando voi o i vostri eredi a me ed ai miei eredi i suddetti due atti che a voi ho consegnato e così io o i miei eredi dobbiamo sostenere e difendere voi ed i vostri eredi per quello che in presente ho pertanto accettato da voi, cioè sei solidi aurei di Bisanzio, come fu tra noi convenuto. Nondimeno fu stabilito tra noi che se il menzionato atto di acquisto che ho perduto fosse ritrovata presso di me o presso i miei eredi allora dobbiamo darlo a voi ed ai vostri eredi e se fosse ritrovato presso qualsiasi altra persona sia inefficace e nullo e non abbia in se alcuna

sex bythianteos: ut inter nobis combenit: Verumtamen stetit inter nobis ut si memorata chartula comparationis mea quam perditam aveo inventa dederis apud me vel apud meos heredes tunc vobis vestrisque: heredibus illa dare deveamus: et si apud qualibet alia persona inventa dederis siad inanis et bacua nullam in se abead firmitatem et ego vel heredes meis vobis vestrisque: heredibus illa tacita facere debeamus. si autem aliter fecero ego vel heredes meis de is omnibus memoratis ut super legitur per quolivet modum aut summissis: personis: tunc componimus vobis vestrisque: heredibus auri solidos duodecim bythianteos: et hec chartula venditionis ut super legitur sid firma: scripta per manus sergii curialis per memorata indictione. hoc signum ✕ manus memorato cicino quod ego qui memoratos ab eis rogatus pro eo subscripsi et memoratos solidos confessus percepisse ✕

✕ ego petrus filius domini aligerni rogatus a suprascripto cicino testi subscripsi et suprascriptos solidos confessus percepisse ✕

✕ ego iohannes filius domini cesarii rogatus a suprascripto cicino testi subscripsi et suprascriptos solidos confessus percepisse ✕

✕ ego iohannes filius domini stefani rogatus a suprascripto cicino testi subscripsi et suprascriptos solidos confessus percepisse ✕

✕ Ego sergius Curialis Complevi et absolvi die et indictione memorata primma ✕

forza e io o i miei eredi dobbiamo renderlo inane per voi ed i vostri eredi. Se poi io o i miei eredi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate, come sopra si legge, in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri eredi dodici solidi aurei di Bisanzio e questo atto di vendita, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano del curiale Sergio per l'anzidetta indizione. Questo è il segno ✕ della mano del predetto Cicino che io anzidetto, richiesto da loro, per lui sottoscrissi e i menzionati solidi riconosco che sono stati percepiti. ✕

✕ Io Pietro, figlio di domino Aligerno, pregato dal soprascritto Cicino, come teste sottoscrissi e i suddetti solidi riconosco che sono stati percepiti. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Cesario, pregato dal soprascritto Cicino, come teste sottoscrissi e i suddetti solidi riconosco che sono stati percepiti. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Stefano, pregato dal soprascritto Cicino, come teste sottoscrissi e i suddetti solidi riconosco che sono stati percepiti. ✕

✕ Io curiale Sergio completai e perfezionai nell'anzidetto giorno e nell'anzidetta prima indizione. ✕